

COMUNE DI TRENTO

n. __ rep.

ATTO AGGIUNTIVO

Oggetto: Atto aggiuntivo al contratto di data 29 marzo 2018 per la concessione del servizio di installazione e gestione dei distributori automatici di bevande calde, fredde e alimenti preconfezionati presso il Comune di Trento (1° aprile 2018-31 marzo 2023).-----

CIG n. 7309217CAB

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, addì __ -----
del mese di ____ -----

in Trento, ad ore __, presso la sede degli Uffici comunali situata in via Belenzani, 19, avanti a me dott.ssa Lorenza Moresco, in qualità di Segretaria generale del Comune di Trento, Ufficiale rogante ai sensi dell'articolo 137 del "Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, e successive variazioni, sono personalmente comparsi i

signori: -----

- dott.ssa Claudia Zanella, domiciliata nella sua qualità di Dirigente del Servizio Appalti e partenariati, presso la sede municipale di Trento, via Belenzani, 19, che in tale sua veste agisce in nome e per conto del -----

COMUNE DI TRENTO, numero di codice fiscale 00355870221, in virtù del decreto sindacale di data 30 dicembre 2020 n. 100/2020/05 prot. 306264 ed ai sensi dell'articolo 12, comma 3 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;

in esecuzione della propria determinazione n. _____ dd. _____, esecutiva;-----

- sig. _____ nato a ____ (____) il ____ e domiciliato in ragione della carica ove infra, il quale interviene nel presente atto in qualità di dell'Impresa _____ con sede legale in _____ via _____, iscritta nel Registro delle imprese di Trento con numero di iscrizione e codice fiscale n. _____, giusta visura camerale estratta da interrogazione del sito internet della C.C.I.A.A. in data _____ e acquisita agli atti comunali; -----
compresenti tutti della cui identità, qualifica,

poteri e capacità giuridica io Ufficiale rogante sono personalmente certa, i quali, avendo i requisiti richiesti dall'articolo 48 della vigente legge notarile e con il mio consenso, non richiedono per il presente atto la presenza di testimoni;-----

premesse

- che nel testo del presente atto, ove brevità lo richieda, il Comune di Trento e l'Impresa Dolomatic srl saranno chiamati anche, rispettivamente, Comune e Impresa;
- che a seguito di procedura aperta esperita in seduta pubblica i giorni 24 gennaio e 2 febbraio 2018 e in seduta riservata i giorni 25 e 29 gennaio 2018, come documentato dai verbali di pari data ai quali le parti fanno per ogni e qualsiasi effetto espresso richiamo e rinvio, il servizio in argomento è stato aggiudicato all'Impresa Dolomatic s.r.l. per il periodo 1° aprile 2018-31 marzo 2023;
- che il contratto è stato stipulato in data 29 marzo 2018 con canone annuo, derivante dall'offerta presentata dall'Impresa in sede di gara, da maggiorarsi dell'IVA, di euro 50.137,28, da versarsi in rate semestrali

anticipate (aprile/settembre - ottobre/marzo);

- considerato che già nel corso del primo anno il numero di 77 distributori previsti in gara è stato aumentato a 79, e dal secondo anno essi sono variati sia in aumento che in diminuzione fino ad arrivare al numero attuale pari ad 82, alla luce di esigenze specifiche di volta in volta manifestate dalle singole strutture comunali;
- considerato che, rispetto alle suddette variazioni relative alla modifica del numero di distributori e contestualmente, a decorrere dal secondo anno di contratto, all'aumento ISTAT (come previsto dall'art 18 del capitolato speciale) il canone è stato progressivamente modificato per adeguarlo all'effettivo numero di distributori oltre che alla variazione ISTAT;
- atteso che, con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato decretato lo stato di emergenza in tutto il Paese, a causa del progressivo diffondersi del contagio da virus COVID-19;
- richiamati:-----
- l'28bis *"Disposizioni in materia di concessioni per il servizio di ristoro tramite distributori*

automatici" del DL 34/2020 convertito nella L. 77/2020;

- l'art 165 *"Rischio ed equilibrio economico-finanziario nelle concessioni"* del D.lgs. 50/2016;

- l'art. 62 *"Modificazione dei contratti durante il periodo di validità in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19"* della LP 3/2020;

-considerato che, in data 10.07.2020 con nota prot. 162891 l'impresa ha evidenziato all'allora competente Servizio Beni comuni e gestione acquisti una diminuzione del 43,5% sulle erogazioni di distributori e di conseguenza sul fatturato nel periodo marzo-giugno 2020 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, chiedendo di valutare la compensazione del calo subito riducendo di 2 mensilità il successivo canone per un importo pari a euro 9.005,92 e che il Servizio competente comunicava successivamente con nota d.d. 21.08.2022 prot. 182814 la disponibilità a ridurre il canone dell'importo richiesto;

-considerato che successivamente, con nota d.d. 10.02.2022 prot. 37446 l'Impresa inviava una dettagliata relazione al Servizio Appalti e partenariati (divenuto nel frattempo il Servizio

competente per il contratto in oggetto), chiedendo un'ulteriore revisione del canone dovuta principalmente alle conseguenze dell'emergenza epidemiologica sullo svolgimento del servizio;

- viste la successiva corrispondenza intercorsa, in cui venivano di volta in volta forniti elementi da entrambe le parti in vista del riequilibrio di cui sopra, come da relazione del Servizio Appalti e partenariati d.d. 17.08.2021 prot. 228945;

- considerato che, a conclusione della fase istruttoria e di contraddittorio con l'Impresa, descritta nella determinazione richiamata in premessa, il Comune con nota d.d. 10.08.2022 prot. 224437 ha riconosciuto da ultimo, con riferimento al periodo successivo a quello già oggetto di riduzione come sopra esposto (marzo-giugno 2020), il ripristino delle condizioni di equilibrio del Piano economico finanziario per il periodo luglio 2020 - marzo 2022 mediante il riconoscimento di un importo pari ad euro 30.407,01;

- considerato che l'importo di euro 30.407,01 tiene conto:

a) delle variazioni già intercorse rispetto al numero di distributori effettivamente presenti rispetto a quelli previsti in sede di gara

b) degli elementi rappresentati dall'Impresa oltre che di elementi in possesso dell'Amministrazione e del possibile effettivo impatto che la pandemia da COVID 19 può aver portato rispetto alle condizioni organizzative dell'Amministrazione (con particolare riferimento alla riduzione dei potenziali fruitori del servizio anche a seguito dell'adozione dello smart working)

c) della diminuzione del fatturato dell'impresa al netto di eventuali sussidi/ristori e cassa integrazione ottenuti per il periodo considerato dall'Impresa oltre che al netto di un possibile seppur limitato calo della domanda dovuto a circostanze estranee alla pandemia da COVID-19;

- richiamata la determinazione dirigenziale n. ____ d.d. ____ relativa al riequilibrio del piano economico finanziario e revisione canone previsto al punto 3 del contratto del 29 marzo 2018;

-richiamato tutto quanto previsto nella citata determinazione n. ____ di data ____ con

riferimento alle modalità di revisione del canone ed in particolare alle modalità di fatturazione meglio precisate nel punto 5 del dispositivo;

-dato atto che, parallelamente alla ridefinizione dell'equilibrio contrattuale per il periodo luglio 2020-marzo 2022, si ritiene che il presente atto formalizzi anche le ulteriori variazioni intervenute nel corso dello svolgimento del contratto e citate in premessa;

- che, quanto all'assenza di motivi ostativi ai fini antimafia, in ottemperanza del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m., tramite accesso informatico alla Banca Dati Nazionale Antimafia B.D.N.A. è stato chiesto il rilascio della comunicazione antimafia per l'Impresa e che in data 18.08.2022 il Ministero dell'Interno tramite B.D.N.A. ha comunicato che non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del citato D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m. nei confronti dell'Impresa medesima;

-tutto ciò premesso e dichiarato parte integrante e sostanziale del presente atto,

1) le parti prendono atto:-----

1a) di tutte le variazioni intercorse fino alla data odierna relativamente alla variazione del numero di distributori, per come rappresentate in premessa, attualmente pari a n. 82;

1b) della riduzione del canone già intervenuta per un importo pari ad euro 9.005,92 per il periodo marzo 2020-giugno 2020, riconosciuta nella fattura successiva, relativa al periodo ottobre 2020 - marzo 2021;

1c) del canone previsto per l'ultimo semestre di contratto (ottobre 2022 - marzo 2023) che, alla luce di tutto quanto sopra esposto, risulta essere pari ad euro 28.344,12 (oltre a euro 6.235,71 per IVA) per un totale di euro 34.579,83;

1d) della riduzione del canone pari ad euro 30.407,01 che verrà riconosciuta come segue:

a) con l'emissione di una nota di credito sull'intero importo della fattura emessa a marzo 2022 per il periodo aprile - settembre 2022 pari ad euro 28.681,82 (oltre a euro 6.310,00 per IVA) per un totale di euro 34.991,82, considerato che tale fattura, pur emessa, risulta attualmente sospesa;

b) per il rimanente importo pari ad euro

1.725,19, dato dalla differenza tra l'importo di euro 30.407,01 da riconoscere all'Impresa e l'importo di euro 28.681,82, in riduzione della fattura da emettere in riferimento al canone semestrale per il periodo ottobre 2022 - marzo 2023;

1e) a parziale variazione di quanto previsto dall'art. 18 del Capitolato speciale come sopra citato e ferme restando tutte le disposizioni non variate, che l'emissione della fattura, già ridotta ai sensi del punto precedente, avverrà per un importo pari all'80% dell'importo previsto per il semestre ottobre 2022 - marzo 2023 (euro 28.344,12 - 1.725,19= 26.618,93), e pertanto pari ad euro 21.295,14 (oltre a euro 4.684,93 per IVA) per un totale di euro 25.980,07;

1f) dell'eventuale conguaglio sull'ultima annualità da fatturare entro il mese di febbraio 2023 (tenuto conto della scadenza del contratto prevista per il 31.03.2023), nella misura del restante 20% rispetto a quanto indicato nel punto precedente oppure nella diversa misura laddove fosse verificata e concordata tra le parti una riduzione del canone rispetto a quanto

previsto negli atti di gara in seguito ad ulteriori possibili eventi imprevisi ed imprevedibili in sede di gara, se effettivamente incidenti sullo svolgimento del servizio come sopra precisato, conguaglio che sarà concordato con scambio di corrispondenza;

2) L'Impresa, tenuto conto di quanto dichiarato nella corrispondenza intercorsa, si impegna a comunicare tempestivamente al Comune eventuali sussidi, ristori o altre forme di agevolazione che dovessero essere erogate a suo favore per la pandemia COVID-19 anche successivamente alla stipula del presente atto aggiuntivo, con riferimento al periodo oggetto di riequilibrio marzo 2020-marzo 2022 e/o per il periodo successivo fino alla scadenza del contratto di data 29 marzo 2018 sopra richiamato e quindi fino al 31 marzo 2023. In questo caso eventuali sussidi, ristori o altre forme di agevolazioni saranno considerati anche ai fini della quantificazione della fatturazione per l'ultima annualità di contratto.

3) Per quanto non oggetto di espressa regolamentazione nel presente atto aggiuntivo, continua a trovare applicazione il contratto

vigente, il Capitolato speciale e gli altri atti cui il contratto fa espresso riferimento. -----

4) L'Impresa dichiara a tutti gli effetti del presente atto: -----

a) di eleggere ai fini del presente contratto il proprio domicilio in Trento, presso la propria sede legale; -----

b) che in caso di controversia il Foro competente sarà quello di Trento;

c) che il proprio domicilio fiscale è il seguente: ____ via ____ .-----

L'Impresa prende atto che tutte le intimazioni, assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione e comunicazione dipendente dal presente atto aggiuntivo sono fatte a mani proprie del rappresentante dell'Impresa o di colui che lo rappresenta nell'esecuzione del contratto oppure al domicilio eletto ai sensi della lettera a) del precedente comma. -----

5) Il signor ____, a norma dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e reso edotto da me Ufficiale rogante sulla responsabilità anche penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dichiara che in capo al

medesimo non ricorrono cause di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e che l'Impresa dallo stesso rappresentata in questa sede, non è soggetta a sanzioni o provvedimenti interdittivi comportanti il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione medesima.

6) Tutte le spese per e in causa del presente atto, registrazione, diritti di segreteria, bolli e tasse e ogni altra, nessuna esclusa, stanno a carico dell'Impresa.-----

Al presente contratto si applica l'imposta di registro in misura fissa a norma dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/1986 e s.m., riguardando una prestazione soggetta all'imposta sul valore aggiunto. -----

7) Il presente atto è redatto su supporto informatico da persona di mia fiducia ed in parte da me Ufficiale rogante su ____ pagine a video di cui scritte pagine ____ per intero e in parte della ____ e letto da me medesima ai comparenti, omessa la lettura di quanto allegato per espressa volontà delle parti, che lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà, che lo approvano e trattandosi di atto pubblico

formalizzato con modalità elettronica a norma dell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, lo sottoscrivono, ai sensi dell'art. 52 bis della L.N., mediante apposizione di firma digitale la cui validità è stata da me verificata. -----
Sottoscritto infine, davanti alle parti, da me Ufficiale rogante con firma digitale. -----
Il sigillo del Comune. -----



Firmato digitalmente
per Dolomatic S.r.l.
- sig. _____ -
per il Comune di Trento
- dott.ssa Claudia Zanella -
l'Ufficiale rogante
- dott.ssa Lorenza Moresco -